



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
della provincia di Padova

---

35139 PADOVA - Via San Prosdocimo, 6/8 - telefoni (049) 8718855.8718811 - fax (049) 8721355

## **COMUNICATO STAMPA**

***IL CONSIGLIO DIRETTIVO NELLA SEDUTA DEL 23  
SETTEMBRE 2008 HA  
APPROVATO ALL'UNANIMITA' LA SEGUENTE***

### **MOZIONE**

In relazione alla definitiva approvazione parlamentare del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (legge di conversione 6 agosto 2008 n. 133) che dispone nuove norme sul finanziamento del sistema universitario italiano e che stabilisce un consistente prelievo pluriennale di risorse dai bilanci degli Atenei (63,5 milioni di riduzione del FFO nel 2009, oltre 400 milioni dal 2010 al 2013) e non discrimina tra l'altro, nei tagli, Atenei che hanno un rapporto virtuoso di cassa da Atenei che hanno, invece, mostrato nei fatti una cattiva gestione dei bilanci universitari; tenuto presente che la nuova normativa prevede, all'articolo 16, la facoltà di trasformazione delle Università in Fondazioni di diritto privato, favorendo il concetto che i finanziamenti privati possano divenire sostitutivi e non aggiuntivi rispetto al finanziamento pubblico.

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PADOVA**

Considerato che le funzioni di garanzia della qualità professionale si realizzano attraverso la verifica ed il controllo della formazione e dello sviluppo continuo professionale;

considerato che il possesso e l'utilizzo pieno ed esclusivo di specifiche conoscenze e competenze rappresenta una larga parte del patrimonio sociale della professione medica;

considerato, inoltre, che la fiducia e la stima del cittadino nei confronti del professionista si fondano essenzialmente sul riconoscimento di questi requisiti

da tradurre, nei vari contesti, in servizi di assistenza e cura della persona e della collettività secondo i principi deontologici;

**ritenendo il ruolo formativo di base competenza fondamentale e insostituibile dell'Università;**

**manifesta**

contrarietà e forte preoccupazione per le ricadute di tali norme finanziarie sulla qualità formativa e sulla responsabilità che incombe sull'Università di commisurare e modulare l'offerta formativa di medici ad una domanda in continua trasformazione.

### **L'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI**

quale organo ausiliario dello Stato e con la responsabilità che gli deriva dal ruolo politico professionale,

**ribadisce che:**

ragioni di efficienza ed efficacia, non disgiunti da una riqualificazione della spesa per la formazione universitaria, necessitano di regole che inducano un miglioramento nella gestione, che sappia privilegiare merito e qualità della formazione tra i diversi Atenei .

Nel merito della formazione medica, la cura di questo patrimonio rappresenta non solo una ragione sociale della categoria ma un valore per l'emancipazione dei diritti civili e sociali della persona e della comunità;

**mantiene**

il suo impegno in tutte le iniziative che favoriscano il miglioramento della qualità della formazione medica e che consentano il raggiungimento di una preparazione in linea con gli standards europei nel rispetto della normativa vigente;

**si impegna in particolare a:**

- concorrere a definire corrette politiche di accesso ai corsi di laurea in medicina e chirurgia che tengano conto della prevista contrazione della popolazione medica nel prossimo decennio;

- promuovere un modello formativo che coniughi nella pratica il sapere al saper essere e saper fare. L'imparare facendo deve assumere maggior peso nei curricula formativi dei medici in coerenza con i ruoli professionali che andranno ricoperti, ivi compreso il ruolo del Medico di Famiglia; in tale quadro vanno rapidamente estese le iniziative di ricomprendere, nella formazione di base, competenze attinenti l'etica, il diritto, le abilità comunicative, la filosofia

